

Parrocchia di San Jacopo al Girone

Catechesi Biblica sul Vangelo di Marco II parte (cap. 8-16)



GIUDA: CONSEGNARE E TRADIRE (MC 14, 43-52)

GESÙ DAVANTI AL SINEDRIO (MC 14, 53-72)

Giovedì 27 marzo 2014 - ore 21.00

Saletta parrocchiale

Argomenti della serata:

- **Giuda e la consegna di Gesù ad Israele**
- **Il processo di Gesù davanti al Sinedrio**
- **Dal silenzio di Gesù all'aperta dichiarazione della propria identità**
- **Tra il rinnegamento di Pietro ed il tradimento di Giuda**

Riferimenti testuali

Mc 14, 42-52

⁴²Alzatevi, andiamo! Ecco, colui che mi tradisce è vicino".

⁴³E subito, mentre ancora egli parlava, arrivò Giuda, uno dei Dodici, e con lui una folla con spade e bastoni, mandata dai capi dei sacerdoti, dagli scribi e dagli anziani.

⁴⁴Il traditore aveva dato loro un segno convenuto, dicendo: "Quello che bacerò, è lui; arrestatelo e conducetelo via sotto buona scorta".

⁴⁵Appena giunto, gli si avvicinò e disse: "Rabbi" e lo baciò.

⁴⁶Quelli gli misero le mani addosso e lo arrestarono.

⁴⁷Uno dei presenti estrasse la spada, percosse il servo del sommo sacerdote e gli staccò l'orecchio.

⁴⁸Allora Gesù disse loro: "Come se fossi un ladro siete venuti a prendermi con spade e bastoni.

⁴⁹Ogni giorno ero in mezzo a voi nel tempio a insegnare, e non mi avete arrestato. Si compiano dunque le Scritture!".

⁵⁰Allora tutti lo abbandonarono e fuggirono.

⁵¹Lo seguiva però un ragazzo, che aveva addosso soltanto un lenzuolo, e lo afferrarono.

⁵²Ma egli, lasciato cadere il lenzuolo, fuggì via nudo.

Mc 14, 10-11

¹⁰Allora Giuda Iscariota, uno dei Dodici, si recò dai capi dei sacerdoti per consegnare loro Gesù.

¹¹Quelli, all'udirlo, si rallegrarono e promisero di dargli del denaro. Ed egli cercava come consegnarlo al momento opportuno.

Mc 14, 18-19

¹⁸Ora, mentre erano a tavola e mangiavano, Gesù disse: "In verità io vi dico: uno di voi, colui che mangia con me, mi tradirà".

¹⁹Cominciarono a rattristarsi e a dirgli, uno dopo l'altro: "Sono forse io?".

Mc 14, 53-59

⁵³Condussero Gesù dal sommo sacerdote, e là si riunirono tutti i capi dei sacerdoti, gli anziani e gli scribi.

⁵⁴Pietro lo aveva seguito da lontano, fin dentro il cortile del palazzo del sommo sacerdote, e se ne stava seduto tra i servi, scaldandosi al fuoco.

⁵⁵I capi dei sacerdoti e tutto il sinedrio cercavano una testimonianza contro Gesù per metterlo a morte, ma non la trovavano.

⁵⁶Molti infatti testimoniavano il falso contro di lui e le loro testimonianze non erano concordi.

⁵⁷Alcuni si alzarono a testimoniare il falso contro di lui, dicendo:

⁵⁸"Lo abbiamo udito mentre diceva: "Io distruggerò questo tempio, fatto da mani d'uomo, e in tre giorni ne costruirò un altro, non fatto da mani d'uomo".

⁵⁹Ma nemmeno così la loro testimonianza era concorde.

Gv 18, 31

³¹Allora Pilato disse loro: "Prendetelo voi e giudicatelo secondo la vostra Legge!". Gli risposero i Giudei: "A noi non è consentito mettere a morte nessuno".

Mc 14, 60-65

⁶⁰Il sommo sacerdote, alzatosi in mezzo all'assemblea, interrogò Gesù dicendo: "Non rispondi nulla? Che cosa testimoniano costoro contro di te?".

⁶¹Ma egli taceva e non rispondeva nulla. Di nuovo il sommo sacerdote lo interrogò dicendogli: "Sei tu il Cristo, il Figlio del Benedetto?".

⁶²Gesù rispose: "Io lo sono! E vedrete il *Figlio dell'uomo* seduto alla destra della Potenza e *venire con le nubi del cielo*".

⁶³Allora il sommo sacerdote, stracciandosi le vesti, disse: "Che bisogno abbiamo ancora di testimoni?

⁶⁴Avete udito la bestemmia; che ve ne pare?". Tutti sentenziarono che era reo di morte.

⁶⁵Alcuni si misero a sputargli addosso, a bendargli il volto, a percuoterlo e a dirgli: "Fa' il profeta!". E i servi lo schiaffeggiavano.

Mc 14, 66-72

⁶⁶Mentre Pietro era giù nel cortile, venne una delle giovani serve del sommo sacerdote

⁶⁷e, vedendo Pietro che stava a scaldarsi, lo guardò in faccia e gli disse: "Anche tu eri con il Nazareno, con Gesù".

⁶⁸Ma egli negò, dicendo: "Non so e non capisco che cosa dici". Poi uscì fuori verso l'ingresso e un gallo cantò.

⁶⁹E la serva, vedendolo, ricominciò a dire ai presenti: "Costui è uno di loro".

⁷⁰Ma egli di nuovo negava. Poco dopo i presenti dicevano di nuovo a Pietro: "È vero, tu certo sei uno di loro; infatti sei Galileo".

⁷¹Ma egli cominciò a imprecare e a giurare: "Non conosco quest'uomo di cui parlate".

⁷²E subito, per la seconda volta, un gallo cantò. E Pietro si ricordò della parola che Gesù gli aveva detto: "Prima che due volte il gallo canti, tre volte mi rinnegherai". E scoppiò in pianto.